

RIFORMA	RISORSE	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/ OBIETTIVO	ATTUAZIONE
Semplificazione delle procedure di autorizzazione per gli impianti rinnovabili <i>onshore</i> e <i>offshore</i> , nuovo quadro giuridico per sostenere la produzione da fonti rinnovabili e proroga dei tempi e dell'ammissibilità degli attuali regimi di sostegno M2C2-R.1.1-6	-	Ministero della transizione ecologica (MITE)	La riforma è finalizzata a i) omogeneizzare le procedure autorizzative su tutto il territorio nazionale e semplificazione in continuità con quanto previsto dal Decreto Semplificazioni; ii) semplificare le procedure per la realizzazione di impianti di generazione di energia rinnovabile <i>offshore</i> e completamento del meccanismo di sostegno FER anche per tecnologie non mature e l'estensione del periodo di svolgimento dell'asta (anche per tenere conto del rallentamento causato dal periodo di emergenza sanitaria), mantenendo i principi dell'accesso competitivo; iii) semplificare delle procedure di impatto ambientale; iv) condividere a livello regionale di un piano di identificazione e sviluppo di aree adatte a fonti rinnovabili di potenza complessiva almeno pari a quello individuato dal PNIEC, per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo delle fonti rinnovabili; v) potenziare gli investimenti privati; vi) incentivare lo sviluppo di meccanismi di accumulo di energia, con agevolazioni normative per gli investimenti nei sistemi di stoccaggio; vii) incentivare gli investimenti pubblico-privati nel settore	<b>Traguardo: T2 2024</b> Entrata in vigore di un quadro giuridico per la semplificazione delle procedure di autorizzazione a costruire strutture per le energie rinnovabili <i>onshore</i> e <i>offshore</i> .	Il <a href="#">D.Lgs. 8 novembre 2021 n. 199, di recepimento Direttiva 2018/2001/UE (cd. RED II)</a> sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, agli <b>artt. 20-23</b> , detta norme sulle procedure autorizzative per impianti a fonti rinnovabili e per l'individuazione delle aree idonee. Il decreto legislativo contiene anche una disciplina articolata degli strumenti incentivanti di sostegno e norme di coordinamento tra incentivi esistenti e nuove strumenti in via di introduzione.

RIFORMA	RISORSE	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/ OBIETTIVO	ATTUAZIONE
<b>Riforma 3 - Semplificazione amministrativa e riduzione degli ostacoli normativi alla diffusione dell'idrogeno M2C2 R.3-20</b>		Ministero della transizione ecologica (MITE)	La riforma ha lo scopo di: • indicare norme tecniche di sicurezza su produzione, trasporto, stoccaggio e utilizzo dell'idrogeno; • semplificare la regolamentazione amministrativa per realizzare piccoli impianti di produzione di idrogeno verde; • regolamentare la partecipazione degli impianti di produzione di idrogeno ai servizi di rete; • indicare un sistema di garanzie di origine per l'idrogeno rinnovabile per indicare un prezzo ai consumatori; • dettare misure per consentire la realizzazione di stazioni di rifornimento di idrogeno lungo i principali snodi di strade, autostrade e porti.	<b>Traguardo: T2 2023</b> Entrata in vigore delle misure legislative necessarie	Il <a href="#">D.Lgs. 8 novembre 2021 n. 199, di recepimento Direttiva 2018/2001/UE (cd. RED II)</a> sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, all' <b>art. 38</b> introduce una semplificazione e schematizzazione delle procedure autorizzative per la costruzione e l'esercizio di elettrolizzatori, utilizzati nella produzione di energia da idrogeno.
<b>Riforma 4 - Misure volte a promuovere la competitività dell'idrogeno M2C2 R. 4-21</b>		Ministero della transizione ecologica (MITE)	La riforma ha lo scopo di stabilire: • incentivi fiscali per sostenere la produzione di idrogeno verde, con impatto ambientale neutro, e una revisione della tassazione dei prodotti energetici; • misure per la diffusione del consumo di idrogeno verde nel settore dei trasporti.	<b>Traguardo: T2 2022</b> Entrata in vigore di incentivi fiscali	Il <a href="#">D.Lgs. 8 novembre 2021 n. 199, di recepimento Direttiva 2018/2001/UE (cd. RED II)</a> sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, all' <b>art. 11</b> , prevede l'adozione di un decreto del Ministro che dovrà disciplinare, tra gli altri aspetti, la possibilità di estensione dell'incentivo tariffario previsto per il biogas anche alla produzione di carburanti gassosi da fonti rinnovabili di origine non biologica, quali l'idrogeno prodotto da fonti rinnovabili.
<b>Riforma 7 - Nuova normativa per la promozione della produzione e del consumo di</b>		Ministero della transizione ecologica (MITE)	La riforma tende a disciplinare e promuovere la produzione e l'utilizzo del biometano in diversi settori, con specifico riguardo alla riconversione degli impianti esistenti nel settore agricolo.	<b>Traguardo: T4 2021</b> Entrata in vigore di un decreto legislativo teso a promuovere l'utilizzo del gas rinnovabile per l'utilizzo del biometano nei settori dei trasporti, industriale e residenziale e di un decreto attuativo che definisca le	Il <a href="#">D.Lgs. 8 novembre 2021 n. 199, di recepimento Direttiva 2018/2001/UE (cd. RED II)</a> sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, all' <b>art.11</b> disciplina le modalità di incentivazione del biometano

RIFORMA	RISORSE	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/ OBIETTIVO	ATTUAZIONE
gas rinnovabile M2C2 R.1.2-7				condizioni e criteri relativi al suo utilizzo e al nuovo sistema di incentivi.	<p>prodotto o immesso nella rete del gas naturale o usato per i trasporti.</p> <p>Con decreto del Ministro, da emanarsi entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore del decreto legislativo, saranno disciplinati gli incentivi per il biometano.</p> <p>Gli articoli 13 e 14 prevedono forme di raccordo tra l'attuazione della direttiva RED II e l'attuazione del PNRR.</p> <p>L'art. 24 riguarda il procedimento autorizzativo e delle opere infrastrutturali funzionali alla produzione del biometano.</p> <p>L'art. 42 detta invece alcuni criteri di sostenibilità e di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra per i biocarburanti, i bioliquidi e i combustibili da biomassa.</p>